

Pronte le guide dell'Agenzia. Rallentamenti nel rilascio delle ricevute

Un 730 autocertificato

Fino a 71 richieste sostitutive da parte dei Caf in Lombardia

DI GIULIANO MANDOLESI

1730 precompilato fa il pieno delle autocertificazioni. Sono 71 i potenziali documenti sostitutivi che caf e professionisti devono richiedere ai contribuenti per la compilazione del modello 730/2024. Di queste 69 sono riferibili direttamente al soggetto dichiarante ed indispensabili per l'attestazione dei requisiti soggettivi che danno diritto a fruire di detrazioni e deduzioni fiscali. Si aggiungono poi altre due potenziali dichiarazioni sostitutive rese invece da soggetti terzi in relazione agli oneri fruiti dal contribuente/dichiarante come le spese sanitarie per patologie esenti per familiari non carico e contributi previdenziali non dedotti da invece soggetti carico. Questo è questo evidenziato nelle guide sulle agevolazioni delle dichiarazioni 2024 pubblicate ieri sul sito dell'agenzia delle entrate che di fatto rappresentano un nuovo format delle maxi circolari ogni anno emesse dall'ammi-

nistrazione e rese disponibili a caf, professionisti e contribuenti per la redazione delle dichiarazioni.

Rallentamenti per il rilascio delle ricevute. Sul sito dell'Agenzia giovedì 30 maggio in serata è comparso un avviso sui rallentamenti alla notifica telematica delle ricevute di avvenuta presentazione dei modelli dei giorni scorsi: «La necessità di operare un monitoraggio puntuale sull'ingente numero di invii della dichiarazioni precompilate degli scorsi giorni ha comportato dei rallentamenti alla notifica telematica delle ricevute di avvenuta presentazione dei modelli», scrive l'Agenzia e specifica: «Esaurita questa prima fase di riscontro, il sistema di rilascio delle ricevute è ora funzionante a regime e sta provvedendo a recapitare tutte le ricevute. Il processo di notifica, al momento quasi concluso, dovrebbe completarsi nei prossimi giorni». L'Agenzia conclude scusandosi per il disagio

Ad ogni agevolazione la

propria autocertificazione. Sebbene le ultime disposizioni normative legate all'utilizzo del 730 precompilato abbiano parzialmente allentato la morsa dei controlli su questa tipologia di dichiarazione, resta sempre (e comunque) a carico di professionisti e caf l'onere di verifica dei requisiti soggettivi dei contribuenti per fruire dei bonus fiscali. Come evidenziato nelle guide in commento qualora nel momento di redazione della dichiarazione dei redditi, dai documenti forniti non si evinca in maniera chiara il diritto all'effettiva spettanza del beneficio fiscale da parte del contribuente, lo stesso deve presentare al professionista o caf (che ha l'obbligo di controllo e/o conservazione) apposite dichiarazioni sostitutive per attestare le condizioni soggettive rilevanti ai fini del riconoscimento di oneri deducibili, detraibili o crediti d'imposta, la cui falsità comporta responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato DPR n. 445 del 2000. Tali dichiarazioni

ni inoltre possono essere oggetto di controllo da parte della stessa amministrazione finanziaria insieme alla verifica della sussistenza dei citati requisiti soggettivi per fruire delle varie tax expenditures. L'agenzia delle entrate come ogni anno, ha individuato le tipologie di detrazione o deduzione potenzialmente oggetto di dichiarazione sostitutiva e quale è il contenuto minimo della stessa "autocertificazione", documento indispensabile al fine di limitare la responsabilità dei professionisti (qualora poi il beneficio fiscale risulti non spettante) che hanno l'obbligo di richiederla e conservarla. Si va dalla dichiarazione sostitutiva per autocertificare la modalità tracciata dei pagamenti (per gli oneri soggetti ad obbligo), a quelle per fruire dei bonus fiscali concessi in caso di disabilità (spese sanitarie, veicoli, cani guida) fino ad arrivare a quelle sugli interessi passivi sostenuti per i mutui per l'acquisto dell'abitazione principale.

© Riproduzione riservata

DELIBERA

Farmacia dei servizi in Lombardia

La farmacia dei servizi accelera in regione Lombardia. La giunta regionale, infatti, ha approvato la delibera n° XII/2405 che aggiorna il cronoprogramma «servizi in sperimentazione nella farmacia di comunità», che consentirà ai cittadini lombardi, da giugno, di recarsi direttamente in farmacia per sottoporsi a Ecg, holter cardiaci e pressori, «in regime rimborsato nell'ambito della sperimentazione della farmacia dei servizi, e per usufruire del servizio di ricognizione farmacologica», come spiegato da Federfarma Lombardia. La delibera interviene proprio nei giorni in cui è in discussione il piano sulle liste d'attesa del ministro della salute Orazio Schillaci (il testo è atteso in Cdm nei prossimi giorni), che prevede proprio una forte accelerata verso la farmacia dei servizi, ampliano le facoltà in capo ai farmacisti.

Partendo alla telemedicina, le nuove regole in Lombardia disciplinano queste prestazioni nelle oltre 2.000 croci verdi che attualmente le erogano. Da giugno, inoltre, presentando la ricetta medica, i cittadini lombardi potranno eseguire esami di telecardiologia, quali elettrocardiogrammi (Ecg), holter cardiaci e pressori, nell'ambito della sperimentazione della farmacia dei servizi. I tracciati verranno poi analizzati e refertati da remoto, da parte di un medico specialista operante in una struttura accreditata dalla regione. In merito all'attività di riconciliazione della terapia farmacologica, parte il coinvolgimento attivo delle farmacie lombarde che si occuperanno nello specifico della ricognizione. Le croci verdi stileranno la lista dei farmaci che vengono somministrati al paziente, in modo da fornire un quadro più esaustivo possibile dei medicinali che quest'ultimo assume, per favorire il medico nella sua attività prescrittiva e prevenire eventi rischiosi, soprattutto in situazioni di politerapia.

Michele Damiani

© Riproduzione riservata

BREVI

Si è tenuta ieri, presso la Sala Manzo del Ministero della Giustizia, la conferenza stampa di presentazione del Gruppo d'Intervento Operativo (GIO) della Polizia Penitenziaria. Il GIO, creato con decreto ministeriale del 14 maggio 2024, è un reparto di rapida reazione operativa, specializzato nella protezione e tutela della sicurezza delle strutture penitenziarie e delle persone in caso di rivolta in carcere.

"I musei e i parchi archeologici statali saranno aperti gratuitamente nella giornata del 2 giugno. Si tratta di una scelta attraverso la quale vogliamo celebrare la Repubblica e i valori di coesione nazionale mettendo al centro il nostro patrimonio culturale, uno dei caratteri distintivi dell'Italia". Lo ha dichiarato il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

Intesa Sanpaolo apre al pubblico dal 17 maggio al 29 settembre 2024 nel suo museo di Milano delle Gallerie d'Italia, la mostra Felice Carena, dedicata a uno degli artisti più importanti e meno conosciuti del Novecento storico, a cura di Luca Massimo Barbero, Virginia Baradel, Luigi Cavallo ed Elena Pontiggia.

Il consiglio direttivo ha confermato Massimo De Felice nel ruolo di presidente di

Accredia, l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano. Nel corso dello stesso consiglio direttivo sono stati nominati tre nuovi vicepresidenti: Vito Femicola (Inrim) con la delega alle attività del Dipartimento taratura, Eros Mannino (ministero dell'Interno) per i rapporti con la p.a., e Angelo Spanò (Confesercenti) con delega alle relazioni con le associazioni d'Impresa.

La prostituzione in Italia nel 2023 ha prodotto un giro d'affari di poco inferiore ai 5 miliardi di euro, con circa 3,1 milioni di clienti e 115 mila addetti. Questa è la stima, sulla base di dati Codacons, di Susini Group S.t.P., studio fiorentino di consulenza del lavoro. Un business che, se regolarizzato, sempre secondo Susini Group S.t.P. porterebbe entrate statali per oltre 2,6 miliardi l'anno.

Il Consiglio di Stato, con sentenza 04858/2024, ha annullato l'addizionale comunale di 2,50 euro istituita dal comune di Venezia per i passeggeri in partenza dall'aeroporto Marco Polo. Il Consiglio di Stato ha infatti accolto l'appello formulato, tra gli altri, dal gruppo SAVE, riformando la sentenza emessa dal Tar Veneto e annullando la delibera del comune del 23 dicembre 2022 istitutiva del prelievo.

© Riproduzione riservata

APPALTI/Sentenza Consiglio di stato

Moduli sbagliati, l'impresa si salva

Appalti, deroga all'esclusione automatica per errori nella modulistica.

Lo Studio Tonucci & Partners ha ottenuto una vittoria al Consiglio di Stato in una causa riguardante l'esclusione automatica dalle gare d'appalto per mancata indicazione dei costi del personale e degli oneri di sicurezza.

Il Consiglio di Stato, con sentenza numero 4502 del 21 maggio 2024, ha annullato una precedente decisione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, che escludeva un operatore economico, primo in graduatoria, perché non aveva specificato nell'offerta economica i costi del personale e gli oneri di sicurezza come richiesto dalla legge.

Il Consiglio di stato ha deciso che, in situazioni del genere, l'esclusione automatica non è giusta. Invece, la Stazione appaltante avrebbe dovuto aiutare l'operatore economico a correggere l'errore attraverso il soccorso istruttorio.

I giudici di Palazzo Spada, spiega una nota, hanno sottolineato che, in genera-

le, la mancata indicazione dei costi obbligatori comporta l'esclusione automatica. Tuttavia, se questa mancanza è causata da moduli fuorvianti forniti dalla Stazione appaltante, allora si deve dare la possibilità di correggere l'errore.

Nel caso specifico, il modulo utilizzato non prevedeva uno spazio per inserire i costi richiesti e la maggior parte dei partecipanti alla gara non aveva indicato questi dati. L'unico che lo aveva fatto aveva dovuto utilizzare un metodo non previsto.

Dato che era impossibile inserire correttamente i dati richiesti, il Consiglio di Stato ha stabilito che la Stazione appaltante doveva permettere la correzione tramite soccorso istruttorio.

In conclusione, anche se gli operatori economici devono rispettare l'obbligo di indicare i costi del personale e degli oneri di sicurezza, se le istruzioni della gara sono confuse, la Stazione appaltante deve dare l'opportunità di correggere gli errori.

© Riproduzione riservata